

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 15/03/2013

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

03 APR. 2013

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

L'anno duemilatredecim il giorno quindici del mese di marzo,
alle ore 19,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco		SI
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, PALUMBO

Consiglieri

Presenti n. 15
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Il Presidente legge comunicazione allegata.

Arriva il consigliere Sica.

Prima di mostrare questo C.C. pensando al mio ruolo di Presidente e considerando che è il I consiglio dopo l'elezione del nuovo Pope, mi sentirei doveroso e sono certo di interpretare il sentimento di tutti voi, senza con questo venire meno al dovere di laicità che mi compete, fare

una brevissima considerazione sull'evento. Il nuovo Pope con nome Francesco è un riconoscimento per il Papa per il suo servizio e un riconoscimento per i poveri. Francesco è il patrono dell'Italia, è un riconoscimento per i poveri. Padre Sergio è un vescovo che lavorare il fullman e le metropolitane per recarsi in

visite pastorale nelle parrocchie. È un vescovo che andava in mezzo alle gente, nelle ostie, nelle fabbriche per dialogare con tutti.

Un uomo semplice, ma profondo e di grande preghiera.

Un vescovo che vivere in un modesto appartamento di due stanze.

È conosciuto per le sue attenzione ai problemi sociali, ai diritti dei poveri e dei deboli e per il dialogo tra la chiesa e il mondo di oggi.

Partecipando con emozione a questo momento di gioia ed esprimendo anche il desiderio che il suo nome fosse anche oggetto di una sua visita, esprimiamo tutta l'emozione del tutto al Santo Padre, appena eletto

l'augurio di un lungo e prospero cammino ~~alla~~ al servizio della pace, della comprensione e della solidarietà per tutti gli uomini. Augusto

2
Sempre come Pres. del C. mi fecero garante dell'operato di
questo nobile consiglio sic nei confronti dei escludere
sic che chi cerca di seminare zizzanie e creare
un clima di sospetto all'interno dello stesso Consiglio -

Ricordo che questo Comune per molti anni è restato
immovibile - fermo e Ci si è logorati solo e semplice
mente sulle fiancheggiature scrivendo un vero e
proprio poema dove nessuno avrebbe nulla
e forse lo stesso autore non avrebbe - mentre
tutto questo a cercare di verificare Tutto questo

Tutto intorno granghiavano i semi delle catterie
dell'inefficienza burocratica, dell'arroganza, della
prepotenza e dell'illiberalità ne sono esempi le
occorrenze di previdenza - mesi -

Per qualcuno è certamente difficile comprendere
il gesto Sforzi che questa amministrazione
compreso per mettere ordine nella macchina
burocratica e per cercare di ristabilire le regole
della democrazia, della legalità e della pace sociale.
Su chi esternalizzare i problemi negativi su questa Am-
ministrazione Duogo che è stato chiesto:

qual'è il suo segno -
il bene delle città - o le tracce di giustizia personale?
Qualunque sia il suo obiettivo certo che sia sbagliato
proseguire in queste campagne di demagogia.
Perché così si fa opposizione alle città, alle sue
immagini e alle sue economie non alle sue
amministrazioni -

allora questi farebbero bene mettersi al servizio di
Capaccio con spirito di servizio ed onestà ed intercoo-
si sulle loro felicità -
Perché di queste Amministrazioni tutto si può dire
almeno che non si può negare il suo
impegno per il bene comune con onestà e lealtà